**XXIV DOMENICA T. O. [B]**

**Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini**

Se osserviamo quanto avviene nel Vangelo, moltissimi cercano Cristo Gesù, ma sono pochi coloro che lo cercano secondo il pensiero di Dio per crescere nella conoscenza del pensiero di Dio. Farisei, scribi, capi dei sacerdoti lo cercano per trovare di che accusarlo e così toglierlo di mezzo. Quanti accorrono a Lui per ricevere un qualche miracolo, lo cercano dai loro pensieri per dare liberazione ai loro pensieri, non di certo per entrare nei pensieri di Dio e per crescere in essi. Questa verità così è rivelata da Gesù Signore: *“A chi posso paragonare questa generazione? È simile a bambini che stanno seduti in piazza e, rivolti ai compagni, gridano: “Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non vi siete battuti il petto!”. È venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e dicono: “È indemoniato”. È venuto il Figlio dell’uomo, che mangia e beve, e dicono: “Ecco, è un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori”. Ma la sapienza è stata riconosciuta giusta per le opere che essa compie». Allora si mise a rimproverare le città nelle quali era avvenuta la maggior parte dei suoi prodigi, perché non si erano convertite: «Guai a te, Corazìn! Guai a te, Betsàida! Perché, se a Tiro e a Sidone fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a voi, già da tempo esse, vestite di sacco e cosparse di cenere, si sarebbero convertite. Ebbene, io vi dico: nel giorno del giudizio, Tiro e Sidone saranno trattate meno duramente di voi. E tu, Cafàrnao, sarai forse innalzata fino al cielo? Fino agli inferi precipiterai! Perché, se a Sòdoma fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a te, oggi essa esisterebbe ancora! Ebbene, io vi dico: nel giorno del giudizio, la terra di Sòdoma sarà trattata meno duramente di te!» (Mt 11,16-24).* Pietro sta seguendo Gesù, ancora però cammina con i suoi pensieri, insegue i suoi pensieri, culla i suoi pensieri, difende i suoi pensieri. Condotto dai soi pensieri vuole impedire a Cristo Gesù di camminare secondo i pensieri del Padre. Dinanzi a Gesù ogni pensiero viene manifestato e svelato. Si compie per Cristo Gesù la profezia di Simeone: *Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l’anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori (Lc 2,33-35).* Ecco la purissima verità che ci consegna il Vangelo: dinanzi a Gesù passa il mondo intero. Di ogni uomo che passa dinanzi a Lui ogni pensiero viene svelato. Non c’è pensiero che rimanga nascosto.

*Poi Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell’uomo doveva soffrire molto ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va’ dietro a me, Satana!* *Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà.*

Oggi chi svela i pensieri di ogni cuore non è il Padre celeste. Esso è bandito dalla nostra predicazione. Al suo posto abbiamo innalzato il Dio unico. Non è lo Spirito Santo. È stato sostituito con i nostri pensieri e i nostri sentimenti. Non Cristo Gesù. Lui non ha diritto di esistenza nella Chiesa. La salvezza oggi viene agli uomini – si insegna – per ogni via religiosa. Anche la via del peccato è via di salvezza, purché si dichiari che quanto noi stiamo facendo è amore. Sei lussurioso, sei adultero, trasgredisce ogni Comandamento e Parola del Signore? Basta che tu dichiari che lo fai per amore o che tu dica che è amore, e sarai salvato. Non un papa, non un vescovo, non un presbitero, non un diacono e nessun altro membro del corpo di Cristo, svelano oggi i pensieri degli uomini. Tutti ormai si sentono obbligati a parlare dal politicamente e dal linguisticamente corretto. È questo un linguaggio di falsità, di menzogna, di rinnegamento di ogni verità sia verità rivelata, sia verità di natura, sia verità storica. Chi mette a nudo e chi svela ogni pensiero degli uomini oggi e sempre è il Vangelo di nostro Signore Gesù Cristo. Non però un Vangelo pensato. Non un Vangelo travisato. Non un Vangelo trasformato. Non un Vangelo epurato come oggi si suole fare. Chi rivela ogni pensiero degli uomini è la pura e semplice Lettera del Vangelo. Il Signore ha posto in essa tanta potenza di verità che nessuno la potrà mai travisare, alterare, modificare, epurare. Basta solamente che venga letta così come essa giace nel Sacro Testo. È la Lettera del Vangelo che domani si ergerà dinanzi a noi nel giorno del giudizio e ci condannerà. Essa è Lettera immodificabile. È Lettera che dice solo il Pensiero di Dio. Essa è Lettera che svela i pensieri di ogni cuore. Vergine Maria, vieni in nostro aiuto. Non permettere che nel giorno del giudizio veniamo condannati dalla Lettera del Vangelo, Lettera che nessuno mai potrà modificare, pena la sua perdizione eterna.

***15 Settembre 2024***